



NUOVE RISORSE

La scienza a Bergamo

Oggi

Stamattina Santiago Kraiselburd spiegherà come i modelli utilizzati per gestire un'azienda possano essere applicati per fornire aiuti ai paesi in via di sviluppo. Nel pomeriggio l'architetto Daniel Bosia svelerà il rapporto tra matematica e architettura e l'etologo Danilo Mainardi parlerà di intelligenza animale e umana.

Domani

Tema del mattino, la cosmologia contemporanea tra creazionismo e evoluzionismo, con i filosofi della scienza Roberto Macciocchi e Gianluca Bocchi. Nel pomeriggio Jimmy (Jimbo) Wales, fondatore di Wikipedia, racconterà lo sforzo per creare e distribuire un'enciclopedia libera della più alta qualità possibile ad ogni singola persona del pianeta. www.bergamoscienza.it



Povertà e fame Bambini denutriti in Africa

ECCO COME SI PUÒ MIGLIORARE LA SALUTE GLOBALE

Farmaci e aiuti Una disciplina aziendale di efficienza, la Supply Chain Management, suggerisce un modello di lavoro utile anche ai governi e alle organizzazioni umanitarie per portare nei paesi poveri i servizi sanitari

SANTIAGO KRAISELBURD

Direttore del Zaragoza International Centre

La scorsa estate, nel bel mezzo del traffico dell'Europa centrale, mi si ripropose un'annosa questione: «Il genere umano è veramente progredito?» Sebbene abbastanza superficiale, la mia linea di pensiero era più o meno la seguente: «Eccoci, siamo nel 21° secolo, in una strada all'avanguardia e circondati da veicoli moderni, eppure il traffico su

questa strada si muove a malapena. In realtà sarei più veloce se fossi a cavallo in aperta campagna!»

Lasciando da parte le mie paturine sul traffico, non si tratta di una domanda così insolita. Prima o poi, in questi termini o simili, tutti si sono posti questa domanda a un certo punto della propria vita. Forse un'area in cui la risposta a questo quesito è un enfatico «sì», è la salute globale. Secondo l'Oms, alla svolta del 20° secolo l'aspettativa di vita media globale era di 31 anni (sotto i 50 anche in paesi ricchi). Oggi

l'aspettativa di vita globale ha raggiunto i 65,6 anni, e supera gli 80 in alcuni paesi. Nel 1990, sono morti globalmente 13 milioni di bambini sotto i cinque anni; nel 2007, questa cifra si è ridotta a 9,2 milioni. Si tratta di traguardi sorprendenti, in cui la scienza ha giocato un ruolo fondamentale.

Sfortunatamente la vittoria di questa battaglia è ancora lontana. All'interno della popolazione esistono differenze massicce, dove i poveri dei poveri hanno aspettative di vita non lontane dall'aspettativa di vita